

mati denari, e questi ultimi a loro volta si dividono in ventiquattro grani ciascuno.

L'uso ha associato all'oro e all'argento il termine di valore intrinseco, per indicare e significare la quantità effettiva di oro o di argento puro che una verga contiene: tuttavia in questo saggio mi sono sempre servito del termine di valore intrinseco per fissare la quantità di terra e di lavoro che entra nella produzione delle cose, non avendo trovato un termine piú appropriato per esprimere il mio pensiero. Questo avvertimento che io do serve soltanto per schivare ogni equivoco; e quando non si tratterà di oro e di argento, il termine sarà sempre valido, senza equivoci.

Abbiamo visto come i metalli, quali l'oro, l'argento, il ferro, ecc., servano a diversi usi, e come abbiano un valore reale, proporzionato al terreno e al lavoro che entrano nella loro produzione. Vedremo nella seconda parte di questo saggio che gli uomini sono stati obbligati dalla necessità a servirsi di una misura comune, per stabilire nei loro scambi la proporzione e il valore delle derrate e delle mercanzie che volevano scambiarsi. Si tratta soltanto di stabilire quale debba essere la derrata o la mercanzia piú adatta a diventare questa misura comune; e di vedere se non sia stata la necessità piú che il capriccio a far dare la preferenza all'oro, all'argento e al rame, dei quali ci si serve oggi generalmente per tale scopo.

Le derrate comuni, quali il grano, i vini, la carne, ecc., hanno bensí un valore reale, e servono per i bisogni della vita, ma sono deteriorabili e difficili da trasportare, e quindi poco adatte a servire come misura comune.

Le mercanzie, quali le stoffe, le telerie, il cuoio, ecc., sono esse pure deteriorabili, e non si possono suddividere senza modificare in qualche modo il loro valore per l'uso dell'uomo; come già per le derrate, il loro trasporto è molto caro, ed è pure dispendioso conservarle: di conseguenza sono poco adatte a servire come misure comuni.

I diamanti e le altre pietre preziose, quand'anche non avessero un valore intrinseco e fossero stimati soltanto perché piacciono, sarebbero adatti a servire come misura comune, se non fossero